

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE MONSIGNOR BENEDINI ONLUS ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività si è attenuta alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31.12.2023 è stato redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione;

il bilancio evidenzia un avanzo di € 55.222. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La Fondazione avendo entrate, comunque denominate, superiori a 220.000 euro è obbligata alla redazione della relazione di missione secondo quanto previsto dal richiamato decreto.

L'organo di controllo, è stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, sussistendo le condizioni previste dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Ho monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale.

La Fondazione ha finalità di offrire assistenza diretta alla persona nel soddisfacimento dei suoi bisogni sia di tipo fisico (igiene, alimentazione, riposo, ecc.) che di tipo sanitario (diagnosi e cura), psicologico e sociale (sicurezza, socializzazione, ecc.) al fine di mantenere e, se possibile, migliorare le condizioni di salute dell'anziano e nel contempo ridurre i rischi di isolamento e di emarginazione sociale.

La Fondazione eroga i suoi servizi nell'ambito dei settori:

- socio-sanitario residenziale e semiresidenziale (R.S.A. + C.D.I.) per anziani con diverso grado di non autosufficienza e con la messa a disposizione di strutture abitative integrate con la RSA;
- socio-sanitario domiciliare e domiciliare integrato al fine di consentire – con il sollievo delle famiglie - la permanenza degli assistiti nel proprio ambiente, riducendo in tal modo anche le esigenze di ricorso a strutture residenziali definitive;
- socio-sanitario (Ospedale di comunità) sia per degenze temporanee di malati non acuti sia lungo-degenze in tutti quei casi in cui non sia bastevole l'assistenza domiciliare integrata e comunque qualsiasi altra unità di offerta prevista dalla normativa regionale in materia;
- punti di prelievo, palestre attrezzate, poliambulatori per visite specialistiche e trattamenti di terapia fisica e riabilitazione.

L'attività della Fondazione viene svolta nel rispetto della normativa regionale e nazionale del settore.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di



maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Attività di revisione al bilancio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Il Bilancio è stato redatto in conformità a quanto disposto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, aggiornati con le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 e successive modificazioni.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile e del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nonché i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Richiamo di informativa –Utilizzo delle deroghe contabili

Per quanto a mia conoscenza, nella redazione del bilancio, non si è derogato ad altre norme di legge.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Mons. Benedini Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale e relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023 e del risultato gestionale.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.



Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Sulla base delle decisioni assunte dal Consiglio della Fondazione in merito alla procedura di redazione ed approvazione del bilancio, confermo che lo stesso mi è stato trasmesso nei termini di legge.

La responsabilità della redazione del bilancio è di esclusiva competenza dell'organo amministrativo della Fondazione; il Revisore è responsabile del giudizio espresso sul bilancio quale risultato dell'attività di controllo esercitata.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Di seguito si espongono le principali voci dello stato patrimoniale.

Mod. A STATO PATRIMONIALE	
B) Immobilizzazioni	5.098.286
C) Attivo circolante	988.615
D) Ratei e risconti attivi	29.901
Totale	6.116.802
A) Patrimonio netto	3.063.532
B) Fondi per rischi ed oneri	236.500
C) Fondo Trattamento fine rapporto	282.542
D) Debiti	2.505.134
E) Ratei e risconti passivi	29.094
Totale	6.116.802

Le immobilizzazioni costituiscono oltre l'83% dell'attivo di S.P. (immobile della nuova RSA e fabbricati minialloggi oltre 75% di tutte le immobilizzazioni materiali), l'attivo circolante il 17% (€ 660.506 da liquidità, crediti verso clienti € 253.930).

Il patrimonio netto è costituito da capitale iniziale (Fondi Dotazione Trasformazione IPAB e Fondo aggiuntivo inventario 2006) per il 27% per oltre il 53% da contributi in conto capitale (Comune di Marcara € 846.736, contributo benefattori € 175.000 "contributo Cariplo minialloggi" € 239.431), da avanzi gestioni precedenti (esercizi dal 2004 al 2022) per il 26%.

I fondi per rischi e oneri, e TFR costituiscono rispettivamente il 2% e 4% del passivo di S.P (escluso il patrimonio netto), mentre i debiti costituiscono oltre il 34% (debiti verso banche € 1.794.723, fornitori € 327.107 voci piu' significative).



Di seguito vengono esposti le principali voci del Rendiconto gestionale.

Mod. B RENDICONTO ECONOMICO	
Ricavi Rendite e prov. attività inter. generale	2.938.710
Costi e oneri da attività inter. generale	2.920.419
Ricavi Rendite e prov. attività diverse	212.963
Costi e oneri da attività diverse	175.845
Ricavi Rendite e prov. attività finanziarie patrimon.	81.337
Costi e oneri da attività finanziarie patrimon.	78.963
Imposte	2.561
Avanzo dell'esercizio	55.222

Il risultato del rendiconto gestionale è positivo, le sezioni singolarmente presentano:

- attività d'interesse generale avanzo di € 18.291.
- attività diverse avanzo di € 37.118.
- attività finanziarie e patrimoniali avanzo di € 2.374.

Si evidenzia e si attesta che:

- le poste di bilancio concordano con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta e sono esposte in comparazione con i valori di consuntivo del precedente esercizio.
- nella formazione del bilancio è stato osservato generalmente il criterio di prudenza e competenza economico-temporale tenendo conto, ove necessario, dell'assunzione degli impegni di pagamento dei contributi;
- i crediti evidenziati in bilancio riflettono le somme da ricevere in particolare dai clienti;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i fondi patrimoniali sono distinti in funzione della loro formazione e conseguente destinazione;
- i ratei e i risconti sono iscritti in base al criterio di competenza economica e sono dettagliati in nota integrativa;
- il rendiconto gestionale evidenzia i proventi e gli oneri per ogni singola attività e le relative destinazioni.

Il Revisore, valutato il risultato di esercizio, riscontrato che il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, conferma la regolarità della continuità gestionale e finanziaria.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da svolta, invito ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Concordo con la proposta dell'organo amministrativo di destinare l'avanzo di gestione pari ad euro 55.222 a riserva destinata alle attività istituzionali della Fondazione

Osservazione in meriti alla relazione di missione

L'organo di controllo ha esaminato la relazione di missione e ritiene che sia stata redatta correttamente secondo lo schema standard, suddiviso in 24 punti, definito con D.M. Lavoro del 5 marzo 2020.

Mantova, lì 22 aprile 2024

L'Organo di Controllo

Dott. Frigo Cristiano

